

Interrogato l'uomo che incontrò per primo il presunto terrorista

Un collega del giornalista arrestato «Il br pentito era solo un truffatore»

Luigi Salvadori, di Radio Montecarlo, ha raccontato di avere presentato a Viglione il misterioso personaggio e di essersi subito dopo disinteressato alla vicenda - Dal giudice il deputato dc Cazorla

ROMA - La testimonianza di un redattore di Radio Montecarlo, Luigi Salvadori, collega del giornalista arrestato per falsa testimonianza...

Con una manifestazione a Bologna

Un circolo della FGCI dedicato a Guido Rossa

Dalla nostra redazione

BOLOGNA - «Non abbiamo riti particolari per celebrare i nostri morti, se non continuare la loro lotta».

BOLOGNA - «Non abbiamo riti particolari per celebrare i nostri morti, se non continuare la loro lotta».

Del tutto insoddisfatto il vertice sul programma sanitario

A Napoli il governo non vuole affrontare neanche l'emergenza

Respinte le richieste avanzate dai rappresentanti del Comune - Gli unici impegni seri riguardano i lavori pubblici - Dichiarazioni di Valenzi e Geremicca

Comunicato degli Amici dell'Unità

Domani e domenica diffusioni straordinarie

Nella fase politica che vede oggi il nostro Partito e le sue organizzazioni...

Ampia partecipazione ai congressi e alle iniziative del PCI

ROMA - Fine settimana di intensa attività per il Partito e le sue organizzazioni.

- Questi i Congressi di Federazione che si concludono entro questa settimana...

«Con Rossa e Alessandrini per la democrazia, contro il terrorismo» era il tema drammaticamente attuale del dibattito.

Perugino, dopo aver ricordato le tappe della lotta di Guido Rossa (prima operaio discriminato, in quanto comunista, alla FIAT di Torino...

Gian Pietro Testa

Dalla nostra redazione

NAPOLI - Le cifre, spesso esagerate e sbagliate, che vengono fatte circolare in questi giorni per illustrare il risultato dell'incontro con il governo sull'emergenza sanitaria napoletana...

Ma il punto forse più negativo è la mancanza di ogni direttiva per lo snellimento delle procedure (indispensabili per spendere davvero e celermente quel che c'è da spendere)...

Nell'aula consiliare della Regione

Calabria: un'assemblea conclude l'occupazione

Era stata promossa dal gruppo comunista - Sotto accusa la DC che ha congelato la crisi Sottolineata l'urgenza di provvedimenti per giovani, forestali, edilizia e agricoltura

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - Si è conclusa ieri sera, con una grande assemblea aperta al quale hanno preso parte lavoratori, giovani, donne, cittadini di Reggio, l'occupazione della sala del consiglio regionale della Calabria da parte del gruppo comunista.

Dalla nostra redazione

L'abbandono dell'agricoltura - che è gran parte dell'economia calabrese - è il dramma dei forestali e dei giovani disoccupati, le attese molte volte frustrate delle donne, di altre categorie e dei ceti emarginati.

Riunioni del Pci sulla crisi di governo

Si sono tenute ieri tre riunioni del Pci per esaminare la situazione politica in relazione alla crisi di governo.

Avanti la linea di unità e solidarietà democratica, necessaria al paese. Sono state anche discusse le iniziative da prendere - nel quadro della preparazione congressuale e dell'attività di tesseraamento - in direzione delle masse lavoratrici e dell'opinione pubblica.



NAPOLI - Ieri nessun ricevimento. Nel reparto riannunziato del Santobono resta solo Alessandro Pezzullo, di otto mesi, proveniente da Vitulazio, in provincia di Caserta. Mezzogiorno: la situazione sanitaria del Pci, Psl, Fdup, consigli di fabbrica e Federazione sindacale dei lavoratori edili.

si è svolta una forte manifestazione di massa ad Ercolano, dove si trova un vero e proprio focolaio epidemico, per richiedere alla giunta comunale misure rapide ed urgenti adeguate alla situazione sanitaria del Comune.

Dopo 20 ore consecutive di trattativa Nuovo contratto per i tipografi accordo su tecnologie e salario

Conservata la distinzione delle mansioni tra poligrafici e giornalisti

ROMA - Una tornata finale di circa 20 ore di discussione e ieri mattina intorno alle 7 poligrafici ed editori hanno firmato il nuovo contratto di lavoro (validità triennale) concludendo una breve ma aspramente vertenza iniziata il 16 gennaio scorso.

tenza - afferma Giorgio Colzi, segretario della FULPC - in meno di un mese senza bisogno di mediazioni esterne. Ci siamo affrontati, in certi momenti, anche con durezza, ma alla fine ha prevalso un comune senso di responsabilità.

TECNOLOGIE - In sostanza tutto rimane fermo per due anni. I poligrafici - in un primo tempo avevano chiesto un congelamento di tre anni - hanno ottenuto che restino distinte le mansioni di agenzie e di redazione dei tipografi da quelle dei giornalisti.

Per Giovanni - presidente degli editori - l'accordo raggiunto contempla due esigenze: la difesa dell'occupazione e la possibilità di sfruttare intensivamente le nuove tecnologie per ridurre i costi di produzione.

no, a nostro giudizio, va quanto e il Senato stesso sciolto il Governo a farlo sino alla stesura del testo, perché si godere del con larghi possibili, crediamo che si nella riforma, più si ren clima tra un costume reazioni, lettere e ve patrag-vo-

Alla paralisi e al vuoto istituzionale - ha ricordato Guarascio - si contrappongono l'urgenza di provvedimenti da adottare subito per forestali, giovani preavviti, per la edilizia, per l'agricoltura, Guarascio ha portato alcune cifre emblematiche dello stato di vero e proprio stacco in cui si trova la Regione Calabria: 800 miliardi di residui passivi; 1.200 miliardi per interventi previsti dalla Cassa per il Mezzogiorno ma lavori appaltati solo per 80 miliardi; 250 miliardi di dispendio dell'assessorato dei Lavori Pubblici. Cifre imponenti che aspettano di essere messe in moto, di essere utilizzate, di creare occasioni di lavoro e che la Giunta regionale dimissionaria non ha invece saputo indirizzare e finalizzare perpetuando la logica dello spreco e dell'assistenza.

Alle cifre e alle denunce del capogruppo comunista hanno dato man forte i lavoratori negli incontri di questi due giorni. Ieri l'altro i forestali e i contadini. Ieri mattina, in oltre due ore di confronto scritto, critico e assolutamente leale i giovani corsisti della legge 285, i giovani comunisti, socialisti, del movimento lavoratori per il socialismo, di Democrazia proletaria hanno interrogato i consiglieri Fittante, Guarascio e Cortese, hanno denunciato l'immobilità e l'inescusabilità della giunta regionale che ha mandato allo sbarco i giovani corsisti scaricando ogni responsabilità su Comuni e sulle comunità montane. Contemperaneamente, in un'altra sala, i consiglieri Aiello, Tornatore e De Simone si sono incontrati con sindaci e amministratori dei comuni alluvionati, di Cardeota, Bova, Rogudi, Careri, Fabricia, Nardodipace San Lorenzo Bellizzi per sollecitare il superamento di tutti gli ostacoli burocratici che da sei anni impediscono di trasferire i centri alluvionati. Tutti hanno ribadito la necessità di una rapida soluzione della crisi e anzi, su questo obiettivo, i sindaci dei comuni alluvionati hanno annunciato la loro decisione di mobilitare le popolazioni perché si estenda la pressione popolare.

Nel pomeriggio di ieri poi gli ultimi incontri. Con sindaci e amministratori di comuni e comunità montane; con una folta delegazione di donne (forte è stata la presenza dell'Udi) e magistrati. Fra questi presenti: Guido Papalia, sostituto procuratore di Reggio, Domenico Caputi, segretario provinciale di Impiego Costituzionale, Saverio Mannino, Augusto Di Marco, Enzo Merzi, Marcello Minasi, Claudio Sestini e molti altri. Un'assemblea di adesione e solidarietà. Ne ricordiamo uno, quello dei corsisti della comunità montana silana.

Dagli incontri è emerso inoltre che l'iniziativa comunista è servita anche a battere posizioni di qualunquismo e di sfiducia verso le istituzioni. E la lotta dei comunisti calabresi non termina ovviamente con l'occupazione del consiglio. I comunisti hanno deciso - ha detto il compagno Guarascio - di continuare la mobilitazione, di estenderla su tutto il territorio calabrese. Terremo nei prossimi giorni assemblee ed incontri per discutere con la gente delle nostre posizioni affinché la Calabria abbia un governo e affinché innanzitutto venga applicato lo statuto regionale e con un convocato, come da noi richiesto, entro i dieci giorni il Consiglio regionale.

Filippo Veltri

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti dall'11 alle ore 17.